



PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
UNICEF (Ufficio Regionale per l'Europa e l'Asia Centrale)
e
Tribunale per i minorenni di Trieste

Premessa

L'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, ha tra le sue finalità l'applicazione dei principi fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza del 20 Novembre 1989, ratificata dallo Stato italiano con la Legge n. 176 del 27.05.1991, nella quale specificamente viene riconosciuto *"il diritto del minore di godere del miglior trattamento possibile [...] con particolare attenzione per la tutela e la promozione dei propri diritti"*.

L'UNICEF è operativo in Italia dal 2016 con un team dell'Ufficio Regionale per l'Europa e l'Asia Centrale (ECARO) sulla base di un accordo siglato con il Ministero dell'Interno al fine di erogare supporto tecnico per garantire che la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza e che gli standard internazionali in materia di protezione e inclusione sociale vengano applicati anche ai minori migranti e rifugiati; dal 2020 supporta la Commissione Europea per la terza fase della Garanzia Infanzia, che include anche l'Italia tra i Paesi pilota.

Il TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE ha tra i propri obiettivi istituzionali la piena tutela dei diritti dei soggetti minorenni dimoranti nel territorio del distretto della Corte di Appello di Trieste, intervenendo su condizioni deficitarie e pregiudizievoli onde preservare l'integrità morale, fisica e psichica dei minori, nonché esercitano la giurisdizione penale per tutti i reati commessi da soggetti che, al momento del fatto, non hanno compiuto il diciottesimo anno di età, realizzando al contempo sinergie operative tra istituzioni e privato sociale, con la finalità di agevolare la fase esecutiva dei provvedimenti giudiziari e di sensibilizzare sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 1 Oggetto

Con il presente Protocollo di Intesa gli Enti sottoscrittori intendono disciplinare i rapporti reciproci nell'ambito della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza di minori stranieri non accompagnati nel territorio del Friuli-Venezia Giulia.





Art. 2 Impegni delle parti

Le parti collaboreranno al fine di:

- Individuare i bisogni dei bambini e adolescenti stranieri non accompagnati, anche nella fase di transizione all'età adulta, delle potenzialità e risorse presenti a livello territoriale, nazionale ed europeo;
- Promuovere iniziative in materia di tutela e inclusione sociale dei bambini e adolescenti stranieri non accompagnati, anche nella fase di transizione all'età adulta;
- Sviluppare strategie di prevenzione e risposta, inclusa la presa in carico delle situazioni di abuso, maltrattamento e violenza, a danno di bambini e adolescenti stranieri non accompagnati, anche nella fase di transizione all'età adulta;
- Collaborare per la realizzazione di attività di sensibilizzazione, formazione e azioni di intervento a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Supportare il coordinamento interistituzionale tra tutte le autorità competenti in materia di tutela e promozione dell'infanzia e dell'adolescenza;

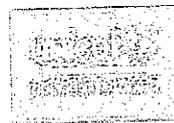
A tal fine l'UNICEF e gli Uffici Giudiziari minorili di Trieste, ciascuno nel proprio ambito, si impegnano in attività congiunte ed interventi mirati, di volta in volta specificati, da ritenersi in esecuzione al presente protocollo di intesa.

Tali azioni si prefiggeranno, tra l'altro, di:

- supportare il sistema di tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati affinché possa rispondere nel modo più tempestivo ed efficace ai bisogni di questo gruppo altamente vulnerabile;
- supportare gli attori del sistema di protezione e accoglienza di bambini e adolescenti nell'accrescimento delle loro competenze di ascolto e tutela;
- promuovere lo scambio di buone prassi sia territoriale che nazionale e comunitario in tema di tutela e promozione dell'infanzia e dell'adolescenza.

In particolare, UNICEF:

- supporterà i tutori volontari di minori stranieri non accompagnati nello svolgimento delle proprie funzioni, tramite un servizio di consulenza dedicato in modalità da remoto ed *in situ* presso l'Ufficio UNICEF, presso Regus Riva Gulli, Riva Tommaso Gulli 12, Trieste, riservandosi di valutare congiuntamente al Tribunale l'attivazione di un servizio analogo in altro spazio;
- segnalerà al Tribunale per i Minorenni di Trieste situazioni riportate dai tutori volontari che potrebbero compromettere i diritti dei bambini e adolescenti stranieri non accompagnati, per un tempestivo intervento istituzionale;
-



- supporterà il Tribunale per i Minorenni di Trieste nel coordinamento sia con attori istituzionali che con le organizzazioni della società civile, sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza nel caso di minori stranieri non accompagnati;
- riferirà al Tribunale per i Minorenni di Trieste di esigenze specifiche riportate dai tutori volontari nell'esercizio quotidiano del loro mandato, rendendosi disponibile a interlocuzioni approfondite con gli Uffici giudiziari su situazioni di potenziale compromissione dei diritti dei minori stranieri non accompagnati in tutela;
- favorirà i contatti tra il Tribunale per i Minorenni di Trieste ed istituzioni omologhe presenti in altri contesti regionali per agevolare la circolazione di strumenti e buone prassi nell'ambito delle procedure relative alla tutela di minori stranieri non accompagnati.

In particolare, gli Uffici Giudiziari minorili di Trieste:

- si impegnano a favorire la realizzazione di iniziative di informazione e formazione rivolte a tutti gli operatori coinvolti, in merito a tematiche quali, a titolo di esempio, la valutazione del superiore interesse del minore, aspetti legali, progettualità di percorsi di inclusione, vulnerabilità;
- si impegnano a promuovere, congiuntamente a UNICEF, iniziative di sensibilizzazione locale sulle procedure e sugli istituti a protezione e tutela del minore;
- si impegnano a collaborare con l'ufficio di supporto ai tutori volontari dell'UNICEF a garanzia dell'efficacia delle azioni di sostegno;

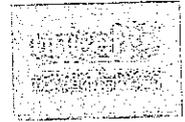
Art. 3 Protezione dati personali

Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente Protocollo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali.

In tal senso, l'UNICEF si impegna ad adottare tutte le misure adeguate ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto delle sue politiche interne relative al trattamento dei dati personali, con particolare riferimento ai dati dei minori o ai dati sensibili, consultabile al seguente link <https://www.unicef.org/supply/documents/unicef-policy-personal-data-protection>

Art. 4 Durata

1. Il presente protocollo ha durata annuale dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le parti.
2. Ogni anno verrà realizzata una valutazione congiunta sullo stato di attuazione degli impegni assunti.
3. In ogni caso la sottoscrizione del presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico del Tribunale per i Minorenni di Trieste.



Art. 5 Vincoli

È consentito agli Uffici Giudiziari minorili firmatari di sciogliere i vincoli di cui al presente protocollo nei casi di inadempimento relativo ai compiti ed agli impegni assunti, ovvero nel caso in cui il Ministero della Giustizia individui nuovi o alternativi strumenti idonei a garantire gli stessi servizi della Convenzione o se evidenzi agli Uffici Giudiziari firmatari l'esistenza di profili di non compatibilità con le regole che governano il funzionamento dei servizi della giustizia.

Letto, condiviso e sottoscritto in data 20/10/2023

UNICEF

Nicola dell'Arciprete, Coordinatore Programma in Italia – Ufficio Regionale per l'Europa e l'Asia Centrale

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

Silvia Balbi, Presidente